

Fondazione Torino Musei e Luci d'Artista

L'edizione XXIV di Luci d'Artista si arricchisce della partnership con **Fondazione Torino Musei**, che collabora con la Città di Torino nella gestione del **Public Program** e nella realizzazione della quarta edizione del progetto **Incontri Illuminanti con l'Arte Contemporanea**, oltre a contribuire all'elaborazione di **strategie per lo sviluppo e per la valorizzazione delle opere luminose** del 'Museo a cielo aperto' **dalla prossima edizione 2022-2023**.

La **Fondazione Torino Musei** cura e gestisce le collezioni d'arte della Città di Torino, tutelandone il patrimonio. I musei che fanno capo alla Fondazione sono la **GAM – Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea**, il **MAO Museo d'Arte Orientale e Palazzo Madama - Museo Civico d'Arte Antica**; inoltre **Fondazione Torino Musei** è socio unico di **Artissima**, la fiera internazionale di arte contemporanea più importante in Italia. Le attività spaziano dalla ricerca e aggiornamento continuo all'esposizione e comunicazione delle opere per renderle fruibili a un pubblico sempre più ampio ed eterogeneo. La Fondazione è caratterizzata da una particolare attenzione all'accessibilità e ai progetti educativi, per bambini e ragazzi di ogni età e le loro famiglie; supporta lo sviluppo di progetti artistici e curatoriali sul territorio regionale; dialoga con le aziende per incrementare la collaborazione tra realtà culturali e imprenditoriali; definisce i suoi contenuti culturali con uno sguardo rivolto al mondo che le consente di valorizzare il proprio patrimonio, progettare ed esporre mostre. Palazzo Madama, MAO, GAM e Artissima sono realtà profondamente connesse, capaci di mettere in relazione attraverso le loro attività Passato, Oriente e Futuro, proprio come le opere che espongono si aprono al dialogo con e tra le persone che accolgono.

GAM

Accanto alla ricerca e alla conservazione, la condivisione e l'educazione sono le funzioni principali di un museo e uno degli obiettivi fondamentali della Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea di Torino. Con un patrimonio di oltre 45.000 opere tra pittura, scultura, fotografia, arti decorative, opere su carta, film e video, il Museo si rivolge a un pubblico quanto più possibile allargato e risponde alle sue domande di conoscenza attraverso l'esposizione permanente, mostre temporanee, attività di studio, divulgazione e formazione. Intorno alla collezione, GAM offre al pubblico una ricca programmazione: dalle grandi mostre di artisti italiani e internazionali fino alle ricerche più contemporanee dedicate ai giovani. Un museo vivace, capace di curare e proporre progetti inediti, conferenze, incontri così come di collaborare con i musei e le istituzioni più importanti al mondo. Articolate in un percorso che si snoda lungo i tre piani del museo, le collezioni e le mostre potranno sorprendere il visitatore per la loro ricchezza.

MAO

Inaugurato nel dicembre 2008, il MAO è uno dei musei più importanti in Italia e tra i maggiori in Europa per la conoscenza e lo studio dell'arte orientale. È ospitato nello storico Palazzo Mazzonis, un edificio monumentale del XVII-XVIII secolo sottoposto a un raffinato e accurato restauro, che ne ha valorizzato le antiche strutture e decorazioni e ha permesso un'esposizione ottimale delle opere del Museo. Il MAO offre un ampio panorama dell'arte delle antiche culture dell'Asia. Le gallerie, disposte sui quattro piani dell'edificio, presentano opere dell'Asia meridionale e Sud-est asiatico, la più importante collezione di arte funeraria cinese presente in Italia, che copre il periodo dal Neolitico all'epoca Tang (X sec d.C.), opere d'arte giapponese religiosa e profana, arte della Regione himalayana e una significativa collezione di arte islamica. Al piano terra, oltre ai suggestivi giardini giapponesi, si trova uno spazio dedicato alle mostre temporanee.

Con una programmazione continua di esposizioni, il Museo intende approfondire e presentare a un pubblico ampio temi e aspetti particolari del mondo e delle civiltà orientali: oltre a organizzare esposizioni tematiche dedicate a particolari nuclei di opere presenti nelle proprie collezioni, il MAO propone inoltre seminari e conferenze, concerti e

altri spettacoli, attività didattiche e laboratori, ponendosi come riferimento culturale per la conoscenza dell'arte orientale e come finestra sull'affascinante e complesso mondo delle culture dell'Asia.

PALAZZO MADAMA

Situato nel cuore di Torino, Palazzo Madama è uno degli edifici monumentali più rappresentativi del Piemonte e riassume in sé tutta la storia della città. Il palazzo prende il nome dalle due Madame reali, che lo abitarono: Cristina di Francia (1606 - 1663) e Maria Giovanna Battista di Savoia-Nemours (1644 - 1724), che governarono il Ducato di Savoia come reggenti dopo la morte dei mariti. Dal 1934 ospita il Museo Civico d'Arte Antica, dotato di una collezione permanente di oltre 70.000 opere databili dall'alto medioevo al barocco: dipinti, sculture, codici miniati, maioliche e porcellane, ori e argenti, arredi e tessuti. Il percorso di visita si sviluppa su quattro piani in un itinerario attraverso il tempo. Al livello del fossato le arti del Medioevo, con sculture in pietra, mosaici e oreficerie. Al piano terra le arti dal 1300 al Rinascimento. Al primo piano, nelle stanze barocche, le arti del 1600 e 1700, con la quadreria e le fastose decorazioni degli appartamenti reali. Al secondo piano una raccolta di arti decorative di tutte le epoche. Infine la torre panoramica dalla quale si può ammirare Torino con una vista a 360 gradi da 36 metri di altezza.

Tra i capolavori del museo va segnalato il *Ritratto d'uomo* di Antonello da Messina, il libro d'ore miniato *Très belles heures de Notre-Dame* di Jean de Berry, l'unico manoscritto al mondo con miniature di Jan Van Eyck, il *Vaso Medici* e le porcellane della manifattura di Meissen.

Progetto COORDINAMENTO REGIONALE

La Fondazione Torino Musei a partire dal 2018 ha intrapreso un nuovo percorso in ambito regionale con l'obiettivo di diventare un punto di riferimento per gli enti locali, avviando un'attività di sostegno allo sviluppo delle realtà culturali presenti sul territorio.

In questa prospettiva, la Fondazione ha messo a disposizione le proprie competenze interne, instaurando un dialogo costante con le istituzioni culturali e scientifiche piemontesi per attuare un percorso di valorizzazione del patrimonio storico-artistico in relazione alle risorse e alle caratteristiche del territorio, anche nell'ottica di rafforzare la promozione turistica e l'offerta culturale della Regione.

Tra i progetti più significativi realizzati dal 2018 a oggi, si evidenziano le seguenti attività:

- nell'ambito delle celebrazioni per gli 800 anni dalla Fondazione dell'Abbazia di Sant'Andrea, la Fondazione Torino Musei, in collaborazione con la Città di Vercelli e l'Associazione Abbonamento Musei, ha organizzato la mostra *La Magna Charta: Guala Bicchieri e il suo lascito. L'Europa a Vercelli nel Duecento*, che ha registrato oltre 24 mila visitatori;
- mostra *Cosmonautica* di Alessandro Sciaraffa a cura di Sara d'Alessandro Manozzo, promossa e realizzata direttamente dalla Fondazione in collaborazione con il Comune di Costigliole d'Asti e l'Associazione Costigliole Cultura. La mostra è stata visitata da oltre 4.000 persone con una notevole presenza di stranieri;
- *Art Mapping Piemonte*, un progetto nato dalla volontà della Regione Piemonte e realizzato con il sostegno di Compagnia di San Paolo, che invita alla scoperta dell'arte contemporanea al di fuori dei percorsi tradizionali. Prodotto da Fondazione Torino Musei e a cura di Artissima, ha previsto la realizzazione di tre installazioni site-specific e la pubblicazione di una guida con le più significative opere di arte pubblica contemporanea presenti sul territorio piemontese;
- nell'ambito dell'accordo quadro siglato con la Fondazione Artea, è stata realizzata, in diverse sedi della Città di Saluzzo, la mostra *I tesori del Marchesato* con la curatela scientifica di Palazzo Madama.

Accanto alle mostre già realizzate, sono tuttora in corso numerose attività di collaborazione con Associazioni ed enti culturali della Regione, nello specifico con la Città di Saluzzo e con l'Associazione Creativamente Roero.